

La chiusura del polo di Savona. Garbarini: strumentalizzazioni

Albisola, è scontro sul 118 “Giunta appiattita su Bucci”

IL CASO/1

MASSIMO PICONE

Ancora bufera sull'acorpamento della centrale operativa 118 del San Paolo di Savona, il cui trasferimento sarebbe previsto entro fine anno al San Martino di Genova. Ad Albisola Superiore, il tema ha infuocato l'ultimo Consiglio comunale. Il segretario provinciale Pd Emanuele Parrinello e quello del circolo di Albisola, Giovanni Testa, commentano: «Il gruppo di minoranza ha presentato una mozione volta a far prendere posizione alla giunta contro la decisione della Regione di chiudere la sala radio 118 del San Paolo. Durante la votazione sulla mozione, la maggioranza si è astenuta. Dato l'ovvio voto favorevole della minoranza, l'interpellanza sarebbe dovuta risultare approvata. Tuttavia dopo una richiesta di rivalutazione e il benessere del segretario comunale, è stata svolta nuovamente la votazione. Questa volta la maggioranza ha votato contro, di fatto respingendo la richiesta di schierarsi contro la chiusura del 118 Savona. Non solamente la normale procedura delle votazioni è stata violata, ci domandiamo quando mai in un



La sala radio del 118 di Savona: prevista una centrale unica ligure

Consiglio comunale è stato necessario ripetere tutto perché ci si è sbagliati, ma soprattutto durante la seconda votazione è emerso ciò che l'amministrazione Garbarini pensa veramente: essere a favore dello smantellamento del 118 di Savona, appiattendosi completamente sulla linea regionale».

Aggiungono: «La decisione è stata motivata da un documento molto blando che impegnerebbe la Regione a garantire una centrale di backup su Savona e la formazione degli operatori genovesi sul nostro territorio. Una soluzione di ripiego non garantita, che comunque non assicurerebbe la certezza di un servizio efficiente». Il sindaco Maurizio Garbarini ribatte: «In merito alle dichiarazioni del gruppo

di minoranza per la mozione sul 118 Savona, smentiamo ricostruzioni strumentali che non rispecchiano quanto avvenuto in aula consiliare. Durante la seduta, la maggioranza ha provveduto ad aggiornare nei dettagli i consiglieri di opposizione circa l'evoluzione dello scenario rispetto al quadro di inizio luglio. È stato fornito e illustrato un documento ufficiale congiunto, promosso e sottoscritto dai nove sindaci del comprensorio e dell'entroterra del Levante savonese, già trasmesso formalmente ai vertici della Regione. Le richieste finali avanzate dalla minoranza risultavano nei fatti già superate e rese anacronistiche dall'azione istituzionale». —